

Tumori infantili Leucemia sconfitta all'80%

NICOLETTA MANUZZATO
 «La sconfitta dei tumori infantili»: il titolo della relazione che il professor Guido Paolucci ha tenuto ieri a Milano, nel corso dell'iniziativa si «Il peso della ricerca oncologica italiana nel mondo», non poteva non suscitare una piacevole sorpresa. E in effetti i dati sono confortanti: se di sconfitta vera e propria non si può ancora parlare, certo si registra un forte regresso. Oggi, su tre piccoli malati, due sono destinati alla guarigione. Ogni anno nel nostro Paese i nuovi casi, all'interno della popolazione infantile (da 0 a 14 anni) sono 1300, la metà dei quali rappresentata da linfomi e leucemie.

E proprio sulle leucemie il bilancio è particolarmente positivo: «Alla fine degli anni Settanta - ricorda il professor Paolucci, che attualmente dirige il Centro Ricerche sul Cancro G. Prodi di Bologna - la sopravvivenza non superava il dieci per cento, oggi si aggira sull'80 per cento». Merito soprattutto di una chemioterapia più efficace e mirata, alla quale l'organismo dei bambini risponde meglio di quello degli adulti.

Se la guerra non è ancora vinta, ci siamo almeno aggiudicati importanti battaglie. Ma sono battaglie costose. Per questo l'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) ha voluto organizzare l'incontro milanese fra mondo della ricerca da una parte e pubblico e stampa dall'altra, con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi e presentare alcuni dei risultati scientifici che pongono l'Italia ai primi posti nel mondo. Allo stesso tempo è stato annunciato il finanziamento, nell'anno in corso, di 488 progetti (per un totale di 38 miliardi e 495 milioni).

Nel campo della applicazione terapeutica, il professor Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto Europeo di Oncologia, ha illustrato una nuova metodica per evitare l'asportazione dei linfonodi ascellari sani nelle donne colpite da tumore al seno.

Troppe volte - ha spiegato Veronesi - il chirurgo asporta linfonodi che poi, all'esame istologico, si rivelano immuni dal male: viene sottratto così alla paziente un prezioso tessuto linfatico di difesa (senza contare i disturbi provocati dal rigonfiamento del braccio). Il rivoluzionario metodo consiste nell'indurre nella zona vicina al tumore, poche ore prima dell'intervento, una piccolissima quantità di liquido contenente albumina colloidale marcata con un isotopo radioattivo. Questa andrà a concentrarsi sui linfonodi che per primo potrebbe essere sede di metastasi. Con una sonda che capta gli impulsi radioattivi è possibile poi identificare il «linfonodo sentinella», che viene tolto ed esaminato nel corso dell'operazione.

L'esperienza ha dimostrato che, se questo è sano, lo sono anche gli altri 20-25 linfonodi ascellari, che potranno così essere salvati. E non si tratta di casi isolati, anzi: su 30.000 donne operate annualmente in Italia, circa 20.000 potrebbero subire un intervento ridotto, con un netto miglioramento della qualità della vita.

E passiamo alla ricerca di base. Ne ha parlato la dottoressa Gabriella Sozzi, dell'Istituto di Tumori di Milano, che ha recentemente scoperto il coinvolgimento del gene Pht nella genesi del cancro al polmone, aprendo la strada a importanti applicazioni diagnostiche e - in futuro - anche di terapia genica.

Sempre a proposito di terapia genica, il professor Paolo Comoglio, direttore della Cattedra di Istologia dell'Università di Torino, ha illustrato tentativi di utilizzare il virus dell'Aids, opportunamente manipolato in modo da non essere più patogeno, per introdurre nelle cellule cancerose un gene suicida. Questa nuova arma biologica avrebbe il vantaggio, rispetto alla tradizionale chemioterapia, di distruggere, e quindi di attaccare solo il tessuto malato, risparmiando quello sano.

Mummie di 4000 anni fa pongono un quesito: quando sono arrivati gli europei in Cina?



Precursori di Marco Polo

Infarto, il sesso è ok E nasce in Finlandia la margarina-farmaco

Buona notizia per gli uomini affetti da disturbi cardiaci: uno studio americano conclude che il rapporto sessuale non rappresenta un rischio per la loro salute. La «luce verde» al sesso per i malati di cuore è stato dato da un'equipe di ricercatori della facoltà di medicina della Harvard University, che ha pubblicato i risultati del suo studio sull'argomento nell'ultimo numero del Journal of the American Medical Association. «Finalmente abbiamo in mano le cifre con le quali rassicurare questi pazienti che il rapporto sessuale non nuoce alle loro condizioni», afferma il professor James Muller, autore del rapporto. Studiando 1.774 uomini che erano stati colpiti da un infarto, i ricercatori hanno concluso che il rapporto sessuale aumenta la possibilità di un altro infarto del 10-20 su un milione, un incremento considerato troppo basso per poter parlare di rischio. In conclusione, il sesso non è da considerare più rischioso per i malati di cuore dello svegliarsi la mattina o l'arrabbiarsi. Anzi, al rapporto sessuale si accompagna solo l'uno per cento degli infarti, mentre al risveglio il 10 per cento e allo scatto d'ira il 12. Un'altra buona notizia sul fronte della salute di massa viene dalla Finlandia dove è stata messa in commercio una margarina che, in quantità opportune, abbassa l'assorbimento del colesterolo, presente negli alimenti, da parte dell'intestino aiutando quindi a prevenire gli attacchi cardiaci, ma che va usata come una medicina. Prove cliniche dimostrano che ingerendone ogni giorno 25 grammi si riduce del 10% l'assorbimento del colesterolo esterno e, più in particolare, del 14% quello del colesterolo Ldl, il più dannoso all'organismo. Ciò non significa però che si possa usare liberamente come sostituto di altri grassi poiché a un'eccessiva riduzione del colesterolo esterno l'organismo umano risponde aumentando la produzione di colesterolo interno.

CRISTIANA PULGINELLI

Nel primo millennio a.C., nelle oasi che si trovavano lungo la leggendaria «via della seta» (nella Cina nordoccidentale), viveva un popolo che scriveva in una lingua diversa da tutte le altre lingue del mondo. Un popolo misterioso, delle cui abitudini si sa molto poco e della cui lingua non si sapeva assolutamente nulla fino all'inizio del Novecento, quando esploratori francesi e tedeschi scoprirono alcuni manoscritti originali.

Mummie dai nasi lunghi

Ora i probabili antenati dei Turchi, così vengono chiamati dagli studiosi, stanno riemergendo gradualmente da secoli di oblio grazie ai resti mummificati dei loro defunti. Un convegno internazionale sui più recenti risultati delle ricerche in quella regione, secondo quanto scrive il *New York Times*, si è svolto al museo della Pennsylvania a Filadelfia. Scoprimmo così che un centinaio di mummie sono state ritrovate nel corso degli ultimi vent'anni nel bacino del Tarim. Hanno tutte un'età compresa tra i 4000 e i 2500 anni fa e si sono conservate bene grazie al clima estremamente arido della regione. Quasi tutte hanno nasi lunghi, capelli biondi o castani, labbra sottili e occhi infossati: tutte ineccepibilmente caratteristiche dell'uomo bianco, e più in particolare dell'uomo europeo. Già prima dei cinesi e vari millenni prima di Marco Polo nella zona vivevano popolazioni caucasiche dai tratti nord-europei, dunque Ma da dove venivano e quando

York Times di essere stato in grado di stabilire, sulla base degli esami del DNA dell'unica mummia finora messa a disposizione dalle autorità cinesi che l'individuo esaminato apparteneva a un antico gruppo genetico europeo.

«Ma si tratta di risultati - ha messo in guardia Francalacci - basati su campioni molto deteriorati». I primi esponenti di questa popolazione, secondo gli studiosi, forse erano pastori nomadi i cui spostamenti si allargarono notevolmente dopo l'invenzione della ruota e la costruzione dei carri per il trasporto dei mezzi di sussistenza.

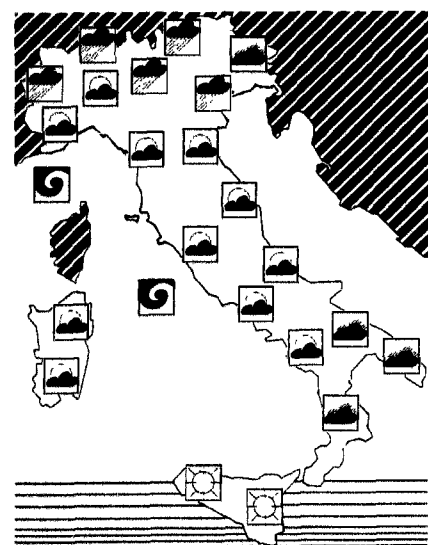
Torna il diffusionismo?

La scoperta dei resti (non solo mummie, ma anche tessuti e vasellame) delle popolazioni tocariche, secondo gli studiosi, ridà nuova vita alle teorie diffusioniste, usate in passato per spiegare affinità tra culture altrimenti lontane tra loro. Il diffusionismo sostiene infatti che prodotti umani simili si trovano in aree molto distanti tra loro perché vi erano stati portati da chi li aveva inventati per primo. Questa lettura della storia ha poi ceduto il passo a teorie che prevedono l'invenzione indipendente e contemporanea degli utensili. I cinesi, in particolare, hanno sempre sostenuto che le origini della loro civiltà sono completamente interne al loro territorio. Per alcuni studiosi le popolazioni del bacino del Tarim non sono provengono necessariamente dall'Europa esse potrebbero anche essere arrivate direttamente dal territorio originario della prima migrazione indoeuropea.

Il 25 maggio la partenza di Ariane 5

Se non vi saranno ulteriori problemi, il lancio inaugurale del nuovo razzo vettore europeo Ariane-5 (attestissimo perché rappresenta un grande salto in avanti nella corsa ai nuovi lanciatori commerciali) avverrà il 25 maggio dal centro spaziale di Kourou, nella Guyana Francese. I preparativi per il lancio - ha sottolineato Serge Petit, responsabile del programma per la Aerospaziale - proseguono regolarmente e si stanno eliminando tutti i piccoli problemi (circa 500 anomalie) verificatisi dal 4 marzo, quando è iniziata la campagna di lancio. Il 25 maggio la finestra di lancio si aprirà alle 8,30 (ora di Kourou) e si chiuderà due ore dopo. Trenta minuti dopo il decollo, Ariane-5 metterà in orbita quattro satelliti gemelli denominati «Cluster» (grappolo) e destinati allo studio delle interazioni tra la magnetosfera terrestre e il vento solare. I Cluster serviranno anche alla verifica di una ipotesi alternativa a quella del Big Bang per l'origine dell'Universo, alla comprensione delle aurore boreali e dei disturbi alle radiocomunicazioni, dei danni ai satelliti per telecomunicazioni e dei black out sulle linee elettriche.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.
SITUAZIONE: sul Mediterraneo centro-occidentale e sull'Italia permane una vasta circolazione depressionaria, dopo il rapido passaggio di un sistema nuvoloso al Nord, l'Italia tende a essere interessata da un flusso di correnti sud-occidentali provenienti dall'entroterra africano.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni si prevede cielo inizialmente poco nuvoloso o parzialmente nuvoloso. Nel corso della mattinata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e sull'alta Toscana, con possibilità di deboli precipitazioni, specie in prossimità dei rilievi. Dal pomeriggio, tendenza a graduale peggioramento sulle due isole maggiori, con cielo generalmente nuvoloso e possibili piogge sparse; nubi e precipitazioni, anche temporalesche, tenderanno successivamente ad interessare le regioni del medio e basso versante tirrenico.
TEMPERATURA: inizialmente stazionaria, ma con tendenza a leggera diminuzione al Nord.
VENTI: deboli meridionali, con temporanei rinforzi da sud-ovest sul basso versante tirrenico, tendenti a disporsi da nord-ovest e a rinforzarsi sulla Sardegna.
MARI: poco mossi i bacini settentrionali; tendenti a mossi quelli centro-meridionali, specie i mari circostanti le isole maggiori.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolezano	10	25	L'Aquila	11	20
Verona	12	25	Roma Ciamp.	12	24
Treviso	16	21	Roma Fiumic.	9	22
Venezia	14	22	Campobasso	12	23
Milano	14	25	Bari	12	24
Torino	11	21	Napoli	15	25
Cuneo	9	20	Potenza	12	23
Ganovola	16	20	S. M. Leuca	14	23
Bologna	14	22	Reggio C.	17	25
Firenze	14	22	Messina	17	24
Pisa	12	21	Palermo	16	22
Ancona	12	21	Catania	13	25
Perugia	11	22	Alghero	13	23
Pescara	11	22	Cagliari	12	24

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	7	10	Londra	2	15
Ate	15	32	Mosca	7	15
Berlino	7	10	Mosca	12	23
Bruxelles	6	15	Nizza	14	21
Copenaghen	0	11	Parigi	11	20
Ginevra	11	21	Stoccolma	2	11
Heilbrunn	7	10	Varsavia	7	19
Lisbona	11	20	Vienna	15	24

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 410.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000
6 numeri	L. 355.000

Per abbonarsi, versamento sul c.c.p. n. 45639000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23, 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45 x 30)

Commerciale normale L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.088.000 - Festivo L. 5.724.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.816.000 - Festivo L. 4.558.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000

Redazionali L. 850.000 - Finestre Legati - Concess. Ass. Appalti, Festivi L. 784.000 - Festivi L. 855.000 - A pagina - Avvenire L. 8.200 - Paese L. 10.700 - Economia L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Retelli, 29 - Tel. 02 6971155

fax 02 6971155

Anno di Vendita

Novi Dest.: Milano 20124 - Via Retelli, 29 - Tel. 02 6971155

Novi Est.: Bologna 40121 - Via Carli, 8 P. - Tel. 051 252323 - fax 051 251288

Cont.: Roma 00198 - Via A. Corelli, 10 - Tel. 06 844961 - fax 84496064

Cont.: Napoli 80133 - Via San T. D. Agostino 15 - Tel. 081 5521854 - fax 081 5521797

Stampa in fac-simile

Telesampa Centro Italia, Oricola (Aq.) - via Colle Marcegiani, 58 B

SABO Bologna - Via del Tarpeziere, 1

PPM Industria Grafica, Piedone Dugnano (Mj) - S. Natale dei Giovi, 137

SFS S.p.A. 52030 Caldana - Strada 24 N 35

Distribuzione SODIP, 20092 Cinisello B. (MI) - via Bettola, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitariamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Antonio Zoilo

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma